

COMUNE DI GURRO

PROVINCIA DI VERBANO CUSIO OSSOLA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012-2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMESSA	3
PARTE I - DATI GENERALI	4
1.1 Popolazione residente al 31-12	4
1.2 Organi politici	4
1.3 Struttura organizzativa	4
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	4
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	4
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	4
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL)	5
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	5
1. ATTIVITÀ NORMATIVA	5
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA	5
2.1 Politica tributaria locale	5
3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	6
3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni	6
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	8
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	8
3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	9
3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*	10
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	11
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione	11
4. ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA	12
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO	13
5.1	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.2	Errore. Il segnalibro non è definito.
6. INDEBITAMENTO	13
6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.2 Rispetto del limite di indebitamento	Errore. Il segnalibro non è definito.
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	14
7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio	14
8. SPESA PER IL PERSONALE	16
8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	16
8.2 Spesa del personale pro-capite	16
8.3 Rapporto abitanti dipendenti	16
8.4 Rapporti di lavoro flessibile	16
8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile	Errore. Il segnalibro non è definito.
8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni	16
8.7 Fondo risorse decentrate	17
8.8 Esternalizzazioni	17
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	18
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	18
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	18
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	18
1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	18
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI	19
1. ORGANISMI CONTROLLATI	19
1.1 Rispetto vincoli di spesa	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.2 Dinamiche retributive	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.	19
1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati	21
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):	22

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione	245	239	230	221	217

1.2 Organi politici

SINDACO: [DOTT. COSTANTINI LUIGI VALTER]; in carica dal [12/05/2012]

CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere: [PANIGAS GIANPIETRO – VICE SINDACO]; in carica dal 12/05/2017

Consigliere: [BERGAMASCHI CELSO]; in carica dal [12/05/2012]

Consigliere: [PATRITTI ADRIANO]; in carica dal [12/05/2012]

Consigliere: [MAZZA ERMANNIO]; in carica dal [12/05/2012]

Consigliere: [STERZA GIUSEPPE]; in carica dal [12/05/2012]

Consigliere: [GIOVINE MICHELE]; in carica dal [12/05/2012 fino al 01/03/2014]

Consigliere: [PORTA ANTONIO]; in carica dal [02/03/2014]

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: (dati al 31 dicembre 2016)

- SEGRETARIO COMUNALE "A SCAVALCO" : DOTT. MEROLA DANIELE
- Numero Dirigenti: zero
- Numero posizioni organizzative: 1 (settore economico finanziario)
- Numero totale personale dipendente : 2
- Direttore: non presente

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

- L'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

- l'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

- Infine, non è mai stato fatto il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.]

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il Comune di Gurro, essendo un Comune con popolazione inferiore a 1000 abitanti, è caratterizzato, come tutti i piccoli comuni, dalla presenza di alcune criticità connesse alla morfologia del territorio, alla distribuzione della popolazione, alla struttura sociale e demografica, alla scarsa attrattività economica, e alla difficoltà di gestione delle risorse finanziarie.

I tagli continui e sempre maggiori operati dallo Stato, la burocrazia diventata sempre più opprimente nello anche delle piu' semplici operazioni (es. acquisto di cancelleria) e la confusione nel sistema tributario, negli ultimi anni modificato più volte, hanno reso difficile sia lo svolgimento dei compiti affidati al settore e gravati ulteriormente da nuovi e numerosi obblighi di invio telematico dei più svariati dati sia il trovare copertura a spese anche necessarie per servizi importanti.

E' stato necessario un severo controllo della spesa pur volendo mantenere livelli di servizio accettabili per la popolazione.

Innanzitutto si è camminato nella direzione della gestione associata dei servizi con gli altri Comuni della Valle, attraverso l'Unione del Lago Maggiore con sede a Cannobio in modo da poter ottenere risparmi nella gestione e, attraverso una suddivisione dei compiti mirata ed efficiente, organizzare il lavoro in modo più produttivo.

E' stata fatta la scelta di informare il più possibile i cittadini dei cambiamenti del sistema tributario, attraverso spiegazioni telefoniche, avvisi in Paese, possibilità di aiuto nel calcolo dei tributi con un servizio su appuntamento. A questa scelta di informare e aiutare il più possibile i cittadini si è aggiunta la scelta, pur controcorrente, di mantenere a un livello medio-basso le aliquote dei tributi IMU e TASI, in modo che non dovessero pesare eccessivamente sui contribuenti le manovre eccessivamente pesanti del Governo Centrale.

Settore Demografico: anche questo settore risente dei continui cambiamenti normativi che costringono spesso all'acquisto di nuovi e onerosi software di gestione per poter effettuare servizi in modo telematico e per le pratiche precedentemente affidate a specifici uffici del settore privato e ora facenti capo al Comune (ad esempio il passaggio di proprietà auto).

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Si riporta il numero dei parametri positivi a inizio e fine mandato. Da sottolineare che minore è il numero dei parametri positivi e migliore è la situazione finanziaria dell'Ente:

n. parametri positivi	Inizio mandato	Fine mandato
	0	0

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

- 1) Modifiche al Regolamento sul Consiglio Comunale: Delibera n. 23 del 24/11/2012
- 2) Regolamento per la circolazione dei mezzi meccanici su aree innevate nel Comune di Gurro: Delibera n. 25 del 24/11/2012
- 3) Regolamento Controllo Interno: Delibera n. 28 del 22/12/2012
- 4) Regolamento di contabilità: Delibera n. 6 del 13/04/2013
- 5) Regolamento TARES: Delibera n. 18 del 28/09/2013
- 6) Regolamento per la disciplina della I.U.C.: delibera n. 7 del 05/07/2013
- 7) Modifica al Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale : Delibera n. 19 del 25/11/2016
- 8) Codice di comportamento dei dipendenti: Delibera Sindaco n. 56 del 21/12/2013
- 9) Piano di azioni positive per il triennio 2014 – 2016: Delibera Sindaco n. 15 del 25/01/2014
- 10) Piano della trasparenza: Delibera Sindaco n. 16 del 25/01/2014
- 11) Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2014 – 2016: Delibera Sindaco n. 17 del 25/01/2014
- 12) Piano di informatizzazione – delibera Sindaco n. 21 del 07/03/2015
- 13) Piano di razionalizzazione delle società partecipate – delibera Sindaco n. 25 del 28/03/2015

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

Relativamente al prelievo per il servizio di smaltimento rifiuti è rimasto in vigore, sino alla modifica intervenuta con la TARES e successivamente la TARI, il precedente regolamento della TARSU.

Relativamente all' ICI/IMU questo Ente ha mantenuto le aliquote uguali per tutta la durata del mandato

2.1.1 ICI/IMU

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,00%

Nel 2012 si è aggiunta la detrazione di Euro 50 per ogni figlio convivente alla detrazione di Euro 200

2.1.2 Addizionale IRPEF – non è mai stata istituita

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	SÌ/NO	SÌ/NO	SÌ/NO	SÌ/NO	SÌ/NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti :

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	97,32%	99,66%	99,97%	99,83%	100,00%
Costo del servizio procapite	243,00	288,00	283,00	273,00	357,00

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nell'ambito dei controlli interni il controllo di gestione si pone quale elemento fondamentale di monitoraggio e valutazione del rendimento e dei risultati dell'attività amministrativa.

L'attività di verifica prende in considerazione la gestione amministrativa globalmente intesa al fine di valutarne:

- Efficienza Organizzazione funzionale con il minor uso di risorse
 - Efficacia Capacità di raggiungere risultati pratici (gli obiettivi prefissati)
- Il controllo svolto ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUEL viene svolto sotto la direzione del Segretario Comunale
- Il nucleo di controllo è di norma unipersonale e costituito dal Segretario Comunale.
- Il controllo successivo degli atti del Comune è di tipo interno e a campione

3.1.1 Controllo di gestione: Principali obiettivi:

Premesso che il controllo ha riguardato tutte le materie elencate all'art. 239 del TUEL 267/2000, in sinergia con il Responsabile del servizio finanziario, tale controllo ha interessato in particolare:

- Pareri sul bilancio, sugli strumenti di programmazione e sulle loro variazioni
- Verifica costante degli equilibri del bilancio
- Verifica compatibilità dei piani annuali di assunzione e della programmazione triennale con gli specifici vincoli in materia di personale
- Verifica del rispetto dell'obbligo di riduzione tendenziale della spesa del personale e di regolare costituzione dei fondi incentivanti annuali
- Predisposizione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti da produrre alla Corte dei conti
- Verifica dei regolari adempimenti di natura fiscale dell'Ente

Personale: nel corso del mandato non si è provveduto a nessuna assunzione o cessazione

Lavori Pubblici: Durante il quinquennio di mandato amministrativo sono stati eseguiti i sotto elencati lavori:

- messa in sicurezza della strada comunale in località Case Sparse;
- riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione
- Installazione impianti di videosorveglianza:
- riparazione tratto fognatura in località Niv e in Via La Malfa
- sistemazione ed arredo a verde all'Alpe Piazza

Gestione del territorio: gestione associata di tale servizio

Ciclo dei rifiuti: aumento della percentuale della raccolta differenziata

3.1.2 Valutazione delle performance: nonostante l'ente non possiede OIV la valutazione viene fatta attraverso la compilazione di schede contenenti gli obiettivi principali da raggiungere per una buona efficienza delle funzioni affidate.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate: il Comune partecipa con percentuali inferiori all'1% con le società responsabili dell'esternalizzazione dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
(IN EURO)						
ENTRATE CORRENTI	412.715,84	430.023,21	401.717,95	395.146,42	347.882,59	-15,71%
TITOLO 4						
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	74.634,91	86.757,08	30.157,85	34.679,95	23.396,15	-68,65%
TITOLO 5						
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TOTALE	487.350,75	516.780,29	431.875,80	429.826,37	371.278,74	-23,82%

SPESE	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
(IN EURO)						
TITOLO 1						
SPESE CORRENTI	385.892,01	403.218,38	372.503,95	332.378,69	335.599,08	-13,03%
TITOLO 2						
SPESE IN CONTO CAPITALE	60.258,50	83.470,03	25.841,56	18.053,08	6.000,00	-90,04%
TITOLO 3						
RIMBORSO DI PRESTITI	12.084,83	12.749,89	13.452,04	14.193,48	14.976,34	23,93%
TOTALE	458.235,34	499.438,30	411.797,55	364.625,25	356.575,42	-22,19%

PARTITE DI GIRO	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
(IN EURO)						
TITOLO 6						
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	53.026,86	51.487,14	42.759,47	56.126,15	52.654,33	-0,70%
TITOLO 4						
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	53.026,86	51.487,14	42.759,47	56.126,15	52.846,47	-0,34%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	412.715,84	430.023,21	401.717,95	395.146,42	347.882,59
Spese titolo I	385.892,01	403.218,38	372.503,95	332.378,69	335.599,08
Rimborso prestiti parte del titolo III	12.084,83	12.749,89	13.452,04	14.193,48	14.976,34
Saldo di parte corrente	14.739,00	14.054,94	15.761,96	48.574,25	-2.692,83
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	74.634,91	86.757,08	30.157,85	34.679,95	23.396,15
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	74.634,91	86.757,08	30.157,85	34.679,95	23.396,15
Spese titolo II	60.258,50	83.470,03	25.841,56	18.053,08	6.000,00
Differenza di parte capitale	14.376,41	3.287,05	4.316,29	16.626,87	17.396,15
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	4.480,00	27.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	14.376,41	3.287,05	4.316,29	21.106,87	44.396,15

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

Anno: 2012

Riscossioni	(+)	434.560,54
Pagamenti	(-)	357.435,00
Differenza		77.125,54
Residui attivi	(+)	105.817,07
Residui passivi	(-)	153.827,20
Differenza		-48.010,13
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		29.115,41

Anno: 2013

Riscossioni	(+)	467.773,09
Pagamenti	(-)	389.101,68
Differenza		78.671,41
Residui attivi	(+)	100.494,34
Residui passivi	(-)	161.823,76
Differenza		-61.329,42
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		17.341,99

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	426.103,26
Pagamenti	(-)	368.735,95
Differenza		57.367,31
Residui attivi	(+)	48.532,01
Residui passivi	(-)	85.821,07
Differenza		-37.289,06
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		20.078,25

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	440.655,36
Pagamenti	(-)	374.801,24
Differenza		65.854,12
Residui attivi	(+)	45.297,16
Residui passivi	(-)	45.950,16
Differenza		-653,00
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	33.446,70
Differenza		-33.446,70
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		31.754,42

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	352.992,60
Pagamenti	(-)	340.469,54
Differenza		12.523,06
Residui attivi	(+)	70.940,47
Residui passivi	(-)	103.994,20
Differenza		-33.053,73
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	33.446,70
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	0,00
Differenza		33.446,70
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		12.916,03

*Ripetere per ogni anno del mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato	9.006,72	15.880,90	19.792,03	19.324,32	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	38.159,96	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	47.047,53	82.757,94	95.098,77	122.162,81	0,00
Totale	56.054,25	98.638,84	114.890,80	179.647,09	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	65.681,63	199.746,88	202.602,40	213.987,58	219.734,51
Totale residui finali attivi	236.077,38	150.483,74	89.387,22	50.265,32	84.416,05
Totale residui finali passivi	245.704,76	251.591,78	177.098,82	51.159,11	111.587,44
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	33.446,70	0,00
Risultato di amministrazione	56.054,25	98.638,84	114.890,80	179.647,09	192.563,12
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			11.224,00		
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento				4.480,00	26.700,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	0,00	11.224,00	4.480,00	26.700,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2016	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	11.807,06	236.453,29	248.260,35
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	41.111,98	41.111,98
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	30.169,73	70.317,32	100.487,05
Totale	0,00	0,00	41.976,79	347.882,59	389.859,38
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	1.075,00	23.396,15	24.471,15
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.075,00	23.396,15	24.471,15
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.928,35	2.039,81	2.245,37	52.654,33	59.867,86
TOTALE GENERALE	2.928,35	2.039,81	45.297,16	423.933,07	474.198,39

Residui passivi al 31.12.2016	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	40.091,73	335.599,08	375.690,81
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	14.976,34	14.976,34
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.008,95	1.200,00	5.858,43	52.846,47	63.913,85
TOTALE GENERALE	4.008,95	1.200,00	45.950,16	409.421,89	460.581,00

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	24,60%	19,19%	11,71%	12,70%	19,84%

5. Patto di Stabilità interno:

2012	2013	2014	2015	2016
NS	NS	NS	NS	NS

6. Indebitamento**6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente** [indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	396.905,52	384.493,58	371.396,49	384.493,58	357.578,76
Popolazione residente	245	239	230	221	217
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1620,02	1608,76	1614,77	1739,79	1647,83

6.2 Rispetto del limite di indebitamento [Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL]

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,73%	4,51%	3,95%	4,58%	4,96%

7. Conto del patrimonio in sintesi

[Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.805,83	Patrimonio netto	1.377.815,88
Immobilizzazioni materiali	1.735.462,05		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	279.990,22		
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	16.850,92	Debiti	658.293,14
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	2.036.109,02	totale	2.036.109,02

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.428,96	Patrimonio netto	1.647.869,11
Immobilizzazioni materiali	1.782.925,12		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze	0,00		
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	264.252,90	Debiti	408.737,87
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	2.056.606,98	totale	2.056.606,98

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Anno 2011

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive	10 005	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	
Ricapitalizzazione	10 015	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	
Acquisizione di beni e servizi	10 025	
Totale	10 065	0,00

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	0,00

Anno 2016

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive	10 005	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	
Ricapitalizzazione	10 015	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	
Acquisizione di beni e servizi	10 025	
Totale	10 065	0,00

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	0,00

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	122.577,00	122.577,00	122.577,00	122.577,00	140.960,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	117.676,47	110.720,28	109.161,04	95.933,58	106.852,06
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,49%	27,46%	29,30%	28,86%	31,84%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2012	2013	2014	2015	2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	480,31	463,26	474,61	434,09	492,41

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2012	2013	2014	2015	2016
<u>Abitanti</u> Dipendenti	122,50	119,50	115,00	110,50	108,50

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile dall'amministrazione

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

L'Ente non possiede aziende speciali o istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	10.192,00	10.192,00	10.192,00	10.192,00	10.192,00

8.8 Esternalizzazioni

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1, Legge n. 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte degli organi di revisione che si sono succeduti negli anni del mandato.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'Amministrazione ha deciso di aderire all'Unione del Lago Maggiore per ottenere, attraverso l'associazione dei servizi, risparmi per quanto riguarda sia la spesa per utente di elettricità, riscaldamento, telefono.

Per alcuni lavori di manutenzione alle vie comunali, l'Ente ha optato, ai fini del risparmio, di procedere attraverso il lavoro accessorio remunerato con voucher.

Si è provveduto a ridurre il consumo di carta cercando di utilizzare prevalentemente modalità tematiche per comunicazioni e atti amministrativi, in particolare si segnala l'avvio del mandato informatico, l'introduzione del protocollo informatico.

L'avvio delle comunicazioni con Posta elettronica certificata ha consentito anche una riduzione dei costi per le spedizioni postali.

Per alcune manifestazioni culturali o sociali si avvale della collaborazione delle associazioni di volontariato

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

L'Ente non controlla alcuna Società

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esteralizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2011

Denominazione	Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				

(1) Gli importi vanno indicati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)**BILANCIO ANNO 2016**

Denominazione	Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				

(1) Gli importi vanno indicati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2011

Denominazione	Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				

(1) Gli importi vanno indicati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende o società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)**BILANCIO ANNO 2016**

Denominazione	Forma giuridica Tipologia di azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				

(1) Gli importi vanno indicati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende o società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura



Tale è la relazione di fine mandato del comune di COMUNE DI GURRO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data _____

Lì 11/04/2017

IL SINDACO
Dott. Costantini Luigi Valter
(atto sottoscritto digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, _____

L'organo di revisione economico finanziario ¹

Dott. Ansaldi Giovanni Battista

(atto sottoscritto digitalmente)

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.